

ABBOONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia, o nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale, si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento, anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Meratovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Due commemorazioni famose

Se i Francesi della terza Repubblica si apprestano a celebrare il primo centenario della grande Rivoluzione, da Genova ci pervengono jeri l'annuncio che quel Municipio vuol commemorare nell'anno 1892 il quarto centenario della scoperta dell'America. A questo effetto il Municipio della Superba chiederà il concorso del Governo nazionale, come già chiese e conseguì lo assenso di parecchi Stati ad esse pubbliche solenni onoranze, quali, ad esempio, Francia, Spagna, Portogallo, le Repubbliche americane.

Ognuno comprende perchè l'iniziativa dovesse venire da Genova, e come tutti gl'Italiani, oltretutto il Governo, debbano accoglierla con gratitudine ed esultanza.

Il nuovo mondo che il Genovese divinò, è oggi in relazioni intime di civiltà col vecchio mondo, e c'è assiduo scambio tra loro di idee e di commerci. Ogni anno, anzi più volte in alcuni mesi, a Genova ed in altre città marittime s'imbarcano migliaia e migliaia di volontari emigranti per il nuovo mondo. In America, poi, riproduconsi costumi delle schiatte europee, e colà parecchie invenzioni del Genio riceveranno potente straordinario sviluppo.

Ma, oltre ciò, una commemorazione della scoperta dell'America servirà a celebrare l'alba dell'era moderna; come festeggiando la grande Rivoluzione di Francia, malgrado tanti episodi orrendi, si festeggerà il trionfo della libertà contro longeva tirannide, e un Diritto pubblico più conforme alla dignità e felicità delle Nazioni.

Lutto negli Stati Uniti.

Nuova York, 24. In occasione della morte del generale Grant, il presidente Cleveland pubblicò un proclama nel quale mette in rilievo i meriti del defunto, ordina che tutti gli edifici pubblici sieno parati a lutto per 30 giorni e rimangano chiusi nel giorno della tumulazione, nel qual giorno resterà chiusa anche la Borsa.

Il Times ha da Filadelfia che, mercoledì sera, il generale, vedendo il dispiacere nel quale era immersa la famiglia al capire che si approssimava la catastrofe, disse con voce fioca:

— Non va bene; non voglio che mi piangiate.

Era sostenuto in vita a forza di iniezioni ipodermiche e cognac. La notte prima della morte si ebbe ricorso alle bottiglie con acqua bollente; quindi ai senapismi, ma invano.

Alla mattina, non si potevano più contare le pulsazioni del polso; neanche le iniezioni producevano più alcun effetto.

Il comm. Balduino, il principe della borsa italiana, lascia una sostanza di 60 milioni.

Scusate se è poco!

1a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

IV.

(segue).

Lina, sorpresa e meravigliata, fissava il fratello con occhio indagatore. Possibile che in quella testa vulcanica sorto fosse un tale pensiero? Non contraddiceva alla sua natura il desistere da una pensata vendetta?

— Chi ti ha inculcato queste massime fredde fredde, così al temperamento tuo contrarie? — ella chiese?

— Nessuno — l'assicurò Corrado; ma si volse altrove, perchè sentiva salirlgli una vampa al viso per la menzogna proferita. — Io stesso venni a questa risoluzione e mi ci attenni.

— Corrado!... Una volta maggior confidenza avevi in me — triste gli osservò Lina. — Io non voglio pertanto insistere e cercar di penetrare nell'animo tuo; ben altri pensieri e cure ci premono, me ed il padre nostro.

E raccontò, avere il signor di Hohenheim minacciato di scacciare dal suo posto il vecchio giardiniere — loro padre — ov'egli, Corrado, in città rimanesse.

Anche Cristoforo Colombo.

Dicesi che il Municipio di Genova abbia domandato il concorso del Governo nelle spese per solennizzare il quarto centenario di Cristoforo Colombo, da celebrarsi nel 1892.

Sembra decisa una Esposizione generale campionaria dei prodotti americani; si istituirà anche un museo storico mondiale per accogliere le memorie ed i documenti concernenti Cristoforo Colombo.

A questo centenario aderirono i Governi di Francia, Spagna, Portogallo ed alcune repubbliche del Sud America.

Il Governo naturalmente non negherà i quattrini, perchè non si rifiuta mai alle feste. Ci ha preso gusto.

Una serva condannata a morte.

Dalla Corte d'Assise di Durham (Inghilterra) è stata condannata a morte una serva diciassettenne che all'oggi in un rigagnolo la sua bambina illegittima di 16 mesi.

Le Scuole di agricoltura.

L'on. Grimaldi, in occasione del bilancio di assestamento, domanderà i fondi che occorrono per dare esecuzione alla legge 6 giugno 1885, colla quale fu dato alle scuole pratiche e speciali di agricoltura il loro definitivo assetto.

Ma prima di formulare le proposte da sottoporre al Parlamento, l'on. Ministro di agricoltura desidera di avere sott'occhi i bilanci delle scuole suddette, per conoscerne i bisogni.

Ha perciò diramato una circolare ai Comitati di amministrazione dei diversi istituti, invitandoli a mandargli il bilancio preventivo del prossimo anno.

Finora lo Stato concorreva nella spesa per il mantenimento delle scuole in ragione di due quinti; ma la nuova legge gli impone di sostenere i tre quinti della spesa annuale.

Il Ministero lascia in facoltà degli enti morali che contribuiscono al mantenimento delle scuole agrarie il determinare, come meglio loro conviene, la ripartizione fra essi degli altri due quinti.

Ricordando poi che le scuole di agricoltura dovranno uniformarsi per gli affitti, per gli acquisti e per le vendite alla legge della contabilità generale dello Stato, l'on. Grimaldi avverte che sta preparando uno speciale regolamento, per autorizzare talune spese col sistema dell'economia, ammesso dalla legge.

E, insistendo nel chiedere il pronto invio dei bilanci, l'onorevole ministro, rammenta che la contabilità per gli stipendi dev'essere tenuta separata da quella dell'azienda.

Il primo bilancio delle scuole da rimettere al Governo potrà essere limitato al semestre, dal 1 gennaio al 30 giugno 1886, ma non si dovrà tardare la compilazione dell'altro bilancio per l'intero anno finanziario dal 1 luglio 1886 al 30 giugno 1887.

Monza, 24. Dopo quattro mesi di sciopero, i cappellai decisero di riprendere il lavoro nella fabbrica di Edoardo Oltolina

— Egli vuole da noi separarti, perchè teme la tua vendetta — piangendo Lina proseguì. — La nostra modesta fortuna... la pace della nostra famigliuola... saranno distrutte... Noi stessi a lasciarci dobbiamo incitarli...

Corrado, alla partecipazione della sorella e più al vederla desolata e piangente, tutto si conturbò: una rabbia sorda, una potente brama di resistere, di sfidar l'ira di quei superbi, lo vinsero; l'occhio fiammeggiante, le labbra strette, con un fremito di tutta la persona, aspettava egli che Lina finisse — indi proruppe:

— Nessun diritto ha sopra di me il signore di Hohenheim!... Da lui non dipendo; ed a suo dispetto qui resterò!... Diteglielo!... Voglio vedere se la sua potenza giunge al punto di scacciarmi!...

— Dipende forse da giustizia?... — gli obiettò Lina. — Tu dimentichi papà.

— No, io non lo dimentico... Cerca indurlo a rinunciare oggi stesso al suo posto: ei non deve più servire quell'uomo superbo e duro.

— Ma non rifletti ch'egli è vecchio? Deve egli forse affrontare l'ignoto, alla sua età? dove troverà un posto?... Si trattasse di me sola! Ieri stesso ti avrei seguita. La necessità della vita più potenti sono dei nostri desideri.

— Non abbiate timori, non abbiate cure: io, io lavorerò per te e per lui,

Non vogliono che si vada a Venezia.

Scriva l'Alabarda triestina:

Il giorno 30 corrente si varò a Venezia la grande corazzata Francesco Morosini, costruita in quell'arsenale; le Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia assisteranno al varo.

Un'impresa triestina di gite di piacere, prevedendo che in buon numero si sarebbero recati a Venezia i nostri concittadini per partecipare alle feste grandiose che colà si preparano in occasione che il Re d'Italia visita la città delle lagune e si varò una fra le più grandi navi dello Stato, aveva deciso di disporre che un piroscalo partisse, in gita straordinaria, nel giorno summentovato per Venezia. I giornali parlarono della gita ripetutamente e l'impresa fino a ieri l'altro non si sarebbe nemmeno sognata di pensare che un ostacolo insormontabile si opponesse all'attuazione della divisa gita.

Eppure, ieri, quando la suddetta impresa, contrariamente al solito, presentò la sua brava istanza perchè le venisse concesso d'intraprendere il viaggio di piacere, si udì rispondere che il permesso non verrebbe accordato. L'impresa chiese che le venissero addotti i motivi per cui si trovava di negare il permesso d'intraprendere un'innocente gita di piacere, ma la polizia si tacque e non motivò la sua negativa altrimenti.

L'impresa naturalmente non si lasciò vincere così a bella prima e fece tutti i passi immaginabili perchè almeno le si dessero soddisfacenti spiegazioni, ma tutto inutilmente.

E la gita, così non avrà più luogo.

La strage di un fulmine.

Ecco i particolari sul disastro causato dal fulmine nel comune di Anagni, e di cui il nostro giornale di ieri:

La catastrofe avvenne alle ore 6 pom. Cinquanta contadini, sorpresi dal temporale, per ripararsi dall'acqua si rifugiarono in un casolare. Vi si trovavano da pochi minuti quando un fulmine cadde sul casolare uccidendo 13 di quegli sventurati e ferendone 25 tra uomini e donne.

I cadaveri vennero trovati letteralmente carbonizzati; e iernattina furono trasportati nel cimitero del paese.

Ieri notte i cittadini di Anagni si recarono sul luogo della catastrofe per apprestare dei soccorsi.

Molti feriti ieri erano moribondi; si teme che pochi di essi potranno sopravvivere.

La città di Anagni è costernata per tanta sciagura; vennero sospesi gli affari.

I soldati e i cittadini gareggiarono di zelo e di abnegazione nell'opera di salvataggio.

Alcuni dei superstiti, assaliti da accessi nervosi, piangono e ridono come imbecilli. Si prevede che alcuni di essi impazziranno.

Vennero mandati sul luogo dei soccorsi di tutti i generi.

Assicurate che la famosa banda dei briganti che scorazzava le montagne dell'Avellinese, sia stata tutta catturata dopo un conflitto colla forza pubblica. Un brigante sarebbe rimasto ferito.

da mane a sera, instancabile; il mio braccio è forte... Che ha risposto papà a quell'uomo?

— Ch'egli costringerti non poteva, che avrebbe lasciato alla tua libera volontà decidere se lasciare o meno la nostra terra. Domani mattina papà deve portar la risposta al signore.

— Bene: anch'io darò questa risposta domattina soltanto.

Lina tacque.

— Non è soltanto non cedere, per lottare contro il signore, che qui ti soffermi o fratello — riprese Lina. — Forse... non saresti trattenuto anche da speranze, che tu covi ed alimenli in te; da speranze che non si realizzeranno mai?

— E chi può dire: lo sperare è sciocchezza, perchè l'istante che passa non lascia credere possano quelle speranze adempiersi? — rispose Corrado indirettamente. — Mi trattiene il pensiero, anzi la volontà di non cedere ad un uomo che tutto crede conseguire solo perchè ricco... Tu non mi vorrai persuadere, nè volendolo il potresti, a piegare il capo davanti ai potenti, solo perchè tali.

— Indurli a far ciò non voglio; sì ti prego e riprogo a ponderare le ragioni che qui ti trattengono, a ponderarle pacato animo; ed a rifiutare pur anco alla condizione di papà... Sentito di avere

Un cassiere che scappa.

Varese, 24. Il paese è sotto la vivissima sensazione prodotta dalla fuga di uno dei rappresentanti della società francese Lemasson per la miniera argentifera di Ponte Tresa. Costui era incaricato di fare il pagamento dei salari agli operai, i quali però non hanno riscosso mai un soldo da due mesi a questa parte.

Cinquanta operai all'incirca si trovano ora nelle più desolanti condizioni; senza un soldo, con molti debiti, col lavoro cessato da ieri sera.

Fabbricati distrutti.

Valeggio sul Minio, 23. Un gravissimo incendio si è sviluppato oggi alla frazione Salionze di Valeggio nei fabbricati rurali di proprietà Barlieri Andrea e nipoti. Le fiamme li hanno completamente inceneriti. I danni enormi. Superano le 12,000 lire. I proprietari sono assicurati, ma gli inquilini rimasero nella più squallida miseria.

Si lascierebbe poco.

Parigi, 23. La République Française, parlando della politica che si dibatte tra i giornali italiani, a proposito della occupazione di Massaua, conclude che i migliori amici d'Italia le augurano che se ne ritiri contentandosi di lasciarvi qualche milione, qualche soldato e una parte del suo prestigio politico.

Le nozze della principessa Beatrice.

Londra, 23. Oggi, al tocco, nella chiesa di Whippingham, presso il Castello di Osborne, è stato celebrato solennemente il matrimonio della principessa Beatrice col principe Enrico di Battenberg.

Tutte le sommità della chiesa anglicana l'arcivescovo di Canterbury, il vescovo Winchester, il decano di Windsor e il canonico Prothero, officiavano durante il servizio divino che precedette la benedizione nuziale.

La sposa, che fu condotta all'altare dalla regina Vittoria e dal principe di Galles, indossava una veste di raso bianco, cosparsa di fiori di arancio e guarnita cogli stessi merletti che portava la regina Vittoria il giorno del suo matrimonio, il 10 febbraio 1840, e portava in testa un velo di un disegno simile a quello dei merletti.

Assistevano alla cerimonia, oltre a tutti i membri della famiglia reale inglese, all'infuori della principessa imperiale di Germania, il principe Alessandro di Bulgaria, il granduca di Assia Darmstadt, vari principi e distinti personaggi inglesi e stranieri e tutti i ministri.

Le damigelle d'onore della sposa erano dieci di lei nipoti, ossia tre figlie del principe di Galles, tre figlie del duca di Edimburgo, due figlie del principe Cristiano di Schleswig-Holstein e due figlie del granduca di Assia.

Lungo la strada dal Castello alla chiesa, che è di un miglio e mezzo ed era tutta imbandierata, si stipava la folla per vedere il passaggio ed il ritorno degli sposi.

Al pranzo di nozze assistettero 202 persone, tra cui 40 membri di Case regnanti di Europa.

la tua confidenza perduta; nè so il motivo... Credo non averla meritata...

Gli occhi di Corrado s'incontrarono con quelli della Lina, e vi lessero un profondo e silenzioso dolore. E non risuonavano rimprovero le ultime di lei parole — rimprovero di persona che ama e teme ad un tempo, ma la cui voce di lamento più forte appunto colpisce?

Ei le si avvicinò e le prese la mano.

— Tu sei buona, lo so. Tu sei quella che il miglior posto occupi nel mio cuore; tu sei quella con la quale ogni gioia ed ogni dolore della mia vita ho condiviso. Confido sempre in te, come nel passato; ma oggi, deh non voler più oltre penetrar nell'animo mio!...

Troppe cose da ieri mi accaddero: la mia testa non le può tutte afferrare, comprendere... Vedi: a momenti, io stesso dubito, il tutto non sia che un sogno... Lasciami, lasciami tempo fino a domani... La mia fronte arde...

qui tutto balla, mi sembra che le pareti si precipitino una sull'altra: e qua dentro — e si poneva una mano sul petto — qua dentro tutto è tempesta, sconvolgimento... Lasciami, lasciami tempo fino a domani!...

A lungo fissò Lina il fratello, seria, pensosa. Le di lei mani un tremito lieve agitava; le sue labbra movevansi come

CRONACA PROVINCIALE

Notizie alpine.

Treppo Carnico, 22 luglio.

— Corra veramente una stagione eccezionale per la Carnia, e corrispondente ai desideri della maggioranza. Il montano trovasi quasi senza tempo innanzi a se, per accudire a tutte le molteplici opere campestri, che richiamano l'aiuto del suo braccio; e per trovarsi assente il fior della nostra gioventù, occupata nelle professioni di arti e mestieri nelle finitime terre dell'Impero Austro-Ungarico; i vecchi e le donne arrivano con istenti e conati a compiere i doveri agricoli.

D'altronde, per le ottime circostanze sanitarie generali, tutti laboriosamente attendono a risolvere il quotidiano problema dell'esistenza, in guisa da non lamentare quelle manifestazioni di disgiusti e di dolori, che in altre plaghe, sebbene più favorite dalle nostre, impedisserono tutti, ed attristano.

La stoffa del nostro proletario, che di rado è nullatenente e serba un culto severo e tradizionale per l'avito poderetto e pella proprietà stabile, che tanta parte del problema sociale risolve; è tale che pur sa provvedere ai bisogni propri molto lodevolmente, suscettibile d'un miglioramento morale elevato, perchè sa assimilarsi i progressi del tempo; e prova ne sia che senza scosse il modesto capitale si associa al lavoro, con un'armonia ed accordo, che conforta l'animo alle speranze d'un avvenire sempre più lieto.

Dicono molti vecchi, che una campagna più lussureggiante di vegetazione e promettente, non fu vista da più di una cinquantina d'anni. E infatti l'aspetto generale delle valli Carniche è sorprendente; e dovrebbe in vero questa regione accogliere molti della bassa che dovrebbero, in questa stagione, per ginnastica di corpo, venir a respirar quest'aure balsamiche e tepenti, per rinfocarsi dalle noie e fatiche quotidiane.

I malghesi grassi sulle vette, e forti di salute, contemplano di lassù i loro magazzini di prodotti di latticini, ingrossanti a vista, con suprema compiacenza; e si dice stiano pensando di mandar contenti anche i Lattari in questo anno fortunato. — Molti fanno voti che il contratto tra Lattaro e Malghese, venga riformato, in modo più armonico e secondo regole più corrispondenti al criterio del capitale e del suo tasso, dell'utile col rischio.

I nostri bravi alpini, in questi giorni, stanno compiendo il mese delle loro esercitazioni tattiche: desta una meraviglia simpatica in ogni animo, il vederli vagar monti e selle, valicar piani, sempre forti, sempre modesti e sereni anche quando la fatica li ha rammoliti fino al midollo.

Quest'anno le acque pudie di Arta attirarono molti signori a passare in ricreazione un po' di tempo; sia pelle bellezze e doni naturali della vallata, quanto pelle migliori introdotte negli Stabilimenti; migliori che andranno aumentando per soddisfare anche le esigenze più elevate. Sento la vallata cosparsa di molti villaggi in postura aprica e amena, le gite e vi-

a parlare — eppur da quella bocca non usciva parola...

Oh sempre aveva essa nel fratello avuto fede, sempre; e nè voleva perderla in quel giorno, così dubitavano. Pure, dagli amari pensieri la turbavano.

— Ti lascio il tempo che domandi — ella disse finalmente rassegnata e calma; ed uscì, lenta, e grave, quasi lasciasse una parte del suo cuore nella cameretta del fratello.

V.

Al giorno sereno e gaio, cupa e tempestosa notte seguì.

Il cielo era tutto coperto, e il vento sospingeva le nubi immani, che passavano rapide come scure e gigantesche ombre su fondo bigio.

Solo di quando in quando la luna di tra le nubi si levava, e tosto di bel nuovo scompariva.

Romoreggiavano gli alberi agitati; le loro cime curvavano, ma tosto lottando e dondolandosi si rialzavano; l'uragano forza bastante non aveva da spezzarle.

Con febbrile impazienza Corrado aveva aspettata la notte; ogni minutogli pareva un secolo. Ancor prima che giunta fosse l'ora in cui Leonia lo aspettava, lasciò egli la casa e si affrettò per un sentiero deserto verso il parco degli Hohenheim.

(Continua).

site agli stessi, per l'ottima viabilità raggiunta con gravi sacrifici; dovrebbero supplire nel già alquanto attampati concorrenti, alle escursioni alpinistiche dei giovani: l'aria è così pura così fresca, così pregevole di salutare effluvi olezzanti, da riuscire farmaco potentissimo contro molti guai.

La conca poi del bacino superiore del But, è delle più incantevoli, ed offre un panorama ricco di bellezze rusticane, amenità senza numero; conviene però arguire non siano sufficientemente noti i pregi di questi luoghi, inquantoché si vedon onorati da ben poche visite, benché siano di molto interesse anche dal lato scientifico ed artistico.

Chiudo questi cenni coll'invitar i toristi a visitare i recenti acquedotti, costruiti in cemento idraulico, a Sutrio, a Treppo Carnico, ed ultimamente a Paluzza, i quali attestano una volta di più, come si vada facendo largo l'idea di ingegnerizzare l'igiene pubblica. E qui cade in acconcio porgere, nel silenzio di chi sarebbe tenuto, una lode sincera e meritata al sig. *Canciani Massimo, Direttore del laboratorio del sig. Romano Antonio di Udine*, il quale compì l'acquedotto assunto di Paluzza, in modo superiore ad ogni elogio; coadiuvato nelle difficoltà dai signori *Liguorini Luigi, Del Bon Pietro* consiglieri, che onorano la terra di Paluzza pello zelo ed onore intenso che portano al pubblico bene. Si abbiano imitatori.

A. S.

La Latteria sociale di Prato Carnico

va prendendo sempre maggiore sviluppo ed è divenuta oramai importante, sia pel numero dei soci sia per la quantità del latte che si porta al casello.

Nella relazione per l'esercizio 1884-85 stampata dalla *Pastorizia del Veneto* e scritta dal segretario della latteria Pre Alessandro Alessandri, troviamo queste focose parole:

« Checchè ne abbiamo detto i signori « giurati della Esposizione provinciale, « la nostra amministrazione fu tenuta « in pienissima regola, con soddisfazione « di tutti i soci, ed abbiamo la coscienza « di poter tenere alta la fronte e di dire « ai signori giurati: « il vostro giudizio « fu avventato, fu temerario, fu partito- « giano, perchè o non fu da voi intesa « la Relazione che abbiamo avuto l'o- « nore di presentarvi, o avete giudicato « senza leggere nemmeno lo scritto. Che « almeno ci avete indicato ove sta il « marcio e suggerito il mezzo di rime- « diarvi! Meglio così, perchè non ab- « biamo alcun obbligo di ringraziarvi.

« Del resto si sa che vennero giudi- « cate soddisfacenti alcune latterie, nelle « quali il consiglio d'amministrazione « era stato in sciopero per più settimane « per mancanza di fiducia tra i lattari: « tal'altra fu encomiata ad onta che « nel passato anno si minacciò di pro- « cesso alcuni capi che abusavano « della buona fede dei loro compagni; « furono poi premiate cotale ove la so- « cietà è ristretta in sole poche persone, « le quali si tengono in mano il mono- « polio della fabbricazione e dello smer- « cio dei prodotti ».

Il casello fu aperto ai soci nel giorno 9 dicembre e ne seguì la chiusura il 10 giugno. Furono fatte 368 cotte, per qualche tempo una al dì; per molto, due volte. S'impiegarono 80 mila chilogrammi di latte, che, in complesso diedero il prodotto di chil. 6850 di formaggio; 1470 di burro, e 1900 chil. di ricotta; cioè, formaggio pezze 725, burro 400, ricotte 870, colla rendita di formaggio chil. 8.5625 per cento, burro chil. 1.8375; ricotta chil. 2.375.

I soci furono 61, accorsi dalle frazioni di Prato, Avasua, Pieria, Pradumbi e Pricco. Il numero delle vacche appartenenti ai soci fu di 417, e nel mese di maggio vi si aggiunsero 32 capre. Ma all'incominciare del maggio alcuni dei più grossi lattari si partirono colle loro vacche a consumare il fieno dei loro stalli lontani. Una vacca in media, nei 6 mesi che si tenne aperta la latteria, portò 1000 chil. di latte. Le spese non sorpassano la lira per ogni cento chilogrammi di latte, sebbene si abbia fatto acquisto di utensili ed attrezzi.

Comizio Agrario di Cividale.

Domenica avrà luogo l'ordinaria convocazione per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del consuntivo 1884.
2. Proposte per domande di sussidi per l'anno 1886.
3. Nomina di tre Consiglieri supplenti per il disposto dell'ar. 7 capo undecimo del regio Decreto 3 aprile 1884.
4. Comunicazioni e proposte per il fondo modello da istituire.
5. Nomina della Commissione giudicatrice per il concorso delle concimie.
6. Comunicazioni dei sussidi avuti dal Governo dopo l'ultima adunanza, ed altre comunicazioni della Presidenza.

Scenica ubbriaca.

Gabrielli Maria, sessantenne, vedova, nelle ore pomeridiane del 21 corrente, per le vie di Palmanova commetteva atti sconci, gridando esser lei padrona di far ciò che voleva della sua roba. Fu denunciata.

A Pasiano — A Pasiano!

Polimetro del dott. Cui.

Domani a Pasiano — gran sugra, gran festa, Spettacoli tali — da perder la testa: Con giubilo immenso — con gran baccanale S'inaugura il primo — fo-forno rurale.

Molta gente vi sarà,
E verranno dalla città
Le supreme autorità
E distinte nobiltà.

Cogli strumenti in regola
Due bande vi saranno
Che i pezzi più notabili
All'ombra suoneranno,
E faran poi le pertiche
Dei villaggi saltar:
Due bande, quella civica
E quella militar.

Infine un pirotecnico,
Il noto Meneghini,
All'ora delle tenebre
Dei fuochi assai bellini
Non visto eseguirà.
La bocca più d'un villico
Allor spalancherà.

Molta gente vi sarà,
E verranno dalla città
Le supreme Autorità
E distinte nobiltà.

Allora che il cronometro
Com'è suo vecchio stile,
Mezz'ora dopo l'undici
Dall'alto campanile
D'un tratto suonerà.
Alle turbe fameliche
Da bere si darà.

Da bere? Oh no! Di solido
Pane una buona fetta
Avrà ciascun; di liquida
Minestra una tegghietta
Avrà ciascuno ancora,
Pane che il re dono onora
Pane che il Re dono onora
Fra Pasiano e la città
Di vetture ci sarà
Un servizio specialissimo
Che potrà costar pochissimo.

E dunque per questo — dall'alpi e dal mare.

Erviva Pasiano — dobbiamo gridare.

E in modo gridiamo — da perdere il fiato

Erviva Pasiano — Pasiano di Prato!

Domani a Remanzacco

il dottor G. B. Romano terrà due conferenze sull'allevamento dei vitelli e delle vacche.

Movimento

nel personale finanziario.

disposto con Decreto Ministeriale 18 corr. mese.

Penco Flaminio ufficiale alle visite di 3.a Classe a Pontebba, trasferito a Porto Nogaro colle funzioni di Ricevitore. Stefani Giacomo Ricevitore di 7.a Classe a Porto Nogaro, trasferito a Pontebba colle funzioni di Ufficiale alle scritture.

Montrezza Aristide, Ufficiale alle Scritture di 4.a Classe a S. Giovanni di Manzano, funzionante da Ricevitore a Santo Andrat, trasferito a Civitavecchia colle funzioni di Ufficiale alle visite.

Morta sul colpo.

Una giovane villica che discendeva l'altro giorno dal *Matajur*, venne colpita alla nuca da un grosso sasso staccatosi dall'alto, e che le produsse una frattura per la quale immediatamente l'infelice moriva.

Non si accettano scritti anonimi.

Al signor *Parempio* (che razza di pseudonimo è andato a scovar fuori?) il quale ci manda da Pordenone una cartolina-rebus, rispondiamo essere a noi indifferente che uno invece di cavalli, attenda a guidare somari; quello che a noi importa si è che gli scritti e le corrispondenze sieno debitamente firmate, specialmente poi se si tratta di sfoghi personali.

Ferrovie Udine-Cividale.

La Società Veneta di pubbliche costruzioni, sub-concessionaria della costruzione e dell'esercizio della ferrovia da Udine a Cividale, ha dato principio ai movimenti di terra per la formazione stradale della ferrovia stessa ed ha inoltre intrapresi i lavori dei caselli di guardia e di talune opere d'arte fra le quali l'allargamento del ponte sul torrente Torre.

— L'altro giorno — scrive l'*Arena* di Verona — a Grezzana si sono uniti due graziosi sposi. Figuratevi che lo sposo aveva sulle spalle la bagatella di... ottantaquattro anni!... e la sposa la bellezza di... settanta!

Una folla considerevole accompagnò i due sposini alla chiesa. Ci si dice che era bello, bellissimo il vedere i due sposini a braccetto. Si sorreggevano, l'un l'altro, tanto erano deboli di suste.

Non più restringimenti uretali.
Guarigione garantita in 20 o 30 giorni senza uso di Candelette.
(Vedi avviso in d.a pag.)

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 24-7-85	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	750.8	749.0	740.4
Umidità relativa	38	38	63
Stato del cielo	sereno	sereno	misto
Acqua caduta	—	—	—
Vento (direzione)	E	SW	—
Velocità chil.	14	2	0
Termom. centigrado	25.0	28.4	23.2

Temperatura massima 29.5 — Temp. minima minima 19.1 all'aperto — 17.1

Il dramma di Vittorio Podrecca.

La *Tribuna* così ne parla: Il dramma in un atto di Vittorio Podrecca, è un quadro delle miserie friulane, così vivo, così efficace, così potente di sentimento e di colorito — che per la causa del socialismo, vale più di un dotto volume, o di un *meeting* di parata. Vi è una povera famiglia di contadini gettata fuori dalla misera capanna, per il debito di pochi soldi, vi è il peggioro mentecatto che non mangia e si galvanizza i nervi fiaccati con il lento veleno-acquavite.

V'è il maestro di scuola costretto ad aspettare, quasi il pane, dal lotto. Il lotto e la rabbiosa: ecco i grandi umanitari provvedimenti, la valvola di sicurezza e la stella polare che il Governo offre a quelle turbe di disgraziati.

Data questa tesi, era facile cascare in esagerazione di colore, in declamazioni; il Podrecca, con profondo senso della misura, con intuizione felicissima dell'effetto, evita questo scoglio.

La tesi non è posta, scatta dall'episodio — è nella vita di quelli infelici, è nella realtà palpitante e sanguinante delle loro sofferenze.

E l'ascoltatore, che segue di solito distrattamente l'artificio dell'autore drammatico che vuol provare qualche cosa, d'innanzi a questa semplicità triste si commove e pensa.

Io non credo che l'arte debba avere uno scopo morale, credo però che essa possa servire a scopi altissimi, talora. La commedia del Podrecca giova a mostrare a chi non l'ha mai veduto, e non vuol conoscerlo, con una verità di tinte che tradisce il ritratto, quali e quante miserie si accolgono, negli angoli un giorno i più floridi di questa *magna parens frugum*. L'autore, nuovo alla scena, ma esperto conoscitore delle sue esigenze, di colore, di proporzioni, di prospettive, ha fatto un'opera d'artista e anche una di galantuomo.

Ho visto molti borghesi grassi commossi ai casi di *Min* e di *Toni*, li ho visti applaudire, li ho seguiti fuori del teatro e... mi accorsi che andavano a cenare lautamente da Morteo od a ricrearsi altrove i sensi e lo spirito.

Tra una bistecca e l'altra, tra uno *choppen* e l'altro di birra refrigerante, si traducono così bene le impressioni della fame e della pellagra altrui in formule scolastiche, sui rapporti tra la biologia e la sociologia filogenesi e l'ontogenesi, o, più semplicemente e più filosoficamente, in assiomi come questo: *si nasce povero come si nasce storpio* — è una disgrazia e ci vuol pazienza.

Intanto, poichè *repetita iuvant*, il bel dramma di Vittorio Podrecca si replica. On. Grimaldi, ci dia una capatina al *Quirino* anche lei!

E il *Popolo Romano* scrive:

Il dramma in un atto: *San Martino* del signor Vittorio Podrecca, dato l'altra sera e replicato ieri sera al Quirino dalla compagnia di Alessandro Marchetti, è una delle mille e una imitazioni, che non mancherà di aversi *Cavalleria rusticana* del Verga. I siciliani mettono in scena le native coltellate, i friulani la pellagra, i romagnoli ci potranno mettere il buontempismo, i romani di Roma la passatella, i napoletani il giuoco del lotto e i colpi di rasoio; e così, man mano, sorgerà una letteratura drammatica italiana non avente altro fine se non quello di sciocinare i nostri panni sudici sul palcoscenico. Il *San Martino* del signor Podrecca ha, per altro, questo di buono: che rende i costumi della povera gente di taluni punti del Friuli, forse con colori soverchiamente foschi, ma con grande efficacia di verità.

Concorso.

È aperto il concorso a venti posti di alunno prima categoria ed a quaranta di seconda nella amministrazione della Sicurezza Pubblica.

Presentare le domande entro il 31 agosto, e rivolgersi alla Regia Prefettura per avere i voluti chiarimenti.

Si cercano

da quattro a cinque lavoranti giovani e robusti per occuparli come apprendisti al forno.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alle Ferriere di Udine.

Il generale Robilant

passava ieri dalla nostra Stazione, diretto per Venezia. Assisterà al varo della *Morosini*.

Atti della Dep. prov. di Udine.

Seduta del giorno 13 luglio 1885.

La Deputazione prov. nella seduta odierna autorizzò a favore dei sottodati scritti i pagamenti che seguono, cioè:

— Al comune di Tolmezzo di L. 339,47 per lavori fatti eseguire alla camera di sicurezza della caserma dei R.R. carabinieri.

— Alla Direzione del Civico Spedale di Palmanova L. 3679 per dozzine di mentecatte accolte in Sottoselva nel mese di giugno p. p.

— Alla Congregazione di Carità amministratrice del Civico Spedale di Gemona L. 6759,70 per dozzine mentecatte nel 2° trimestre a. c.

— Alla Direzione del Civico Spedale di S. Daniele di L. 12301,93 a saldo rette di maniaci accolti nel 2° trim. a. c.

— Alla Direzione dell'Ospedale Civico di Sacile L. 4348,16 per dozzine di mentecatti cronici ed acuti degenti nell'Ospedale suddetto durante il 2° trimestre 1885.

— Alla Direzione del manicomio centrale di S. Clemente in Venezia di L. 6440 quale fondo anticipato per cura e mantenimento di maniaci poveri durante i mesi di luglio ed agosto 1885 salvo conguaglio in fine d'anno.

— Al comune di Sacile di L. 200 quale sussidio del 1° semestre 1885 per la condotta veterinaria consorziale.

— A D'Odorico Pietro di L. 110 per lavori eseguiti alla camera di Sicurezza della caserma carabinieri in Basaglia-penta comune di Pasian Schiavonesco.

Approvò le liste Elettorali amministrative per l'anno 1885 dei comuni di: S. Giorgio di Nogaro

con Elettori N. 250

Bertolo id. N. 228

Furono inoltre trattati altri n. 63 affari, dei quali n. 22 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 22 di tutela dei comuni n. 7 interessanti le Opere pie, n. 14 di contenzioso amministrativo, ed uno riflettente operazioni elettorali, in complesso n. 76.

Il Deputato Prov.

F. Mangilli

Il segretario

Scherico.

Ah! è terminata sul buon Giornale di Udine

la pubblicazione della *fetta araldica* sotto il titolo: *sulla inammissibilità dei Nobili udinesi al Cavalierato di Malta* è terminata anche la pubblicazione degli allegati I farmacisti di campagna, *Sozi del buon Giornale*, possono finalmente respirare, e sperare che nell'Appendice del *buon Giornale* ricompariranno, con altri briosi bozzetti, le signore *Alfa* e *Bela*... dopo la cura delle Acque Pucie di Arta.

La pubblicazione di quella filastrocca bisanica deve all'avv. Carlo Podrecca, lo storico della *Slavia italiana*, è che, nato e domiciliato nell'alma città di Giusulfo, ha il fine-gusto dell'antiquario.

Ma a qual pro quella pubblicazione in tempi cotanto democratici? Il Cavalierato di Malta potrebbe forse far la concorrenza alla *Corona* e ai *soliti Santi*?

Tutti i gusti sono gusti. Poichè all'avvocato Carlo Podrecca vennero fra le mani quelle vecchie cartacce, stabilì subito essere migliore cosa ornare con esse l'Appendice del *buon Giornale* che non inserirvi un Racconto o un romanzo, sia pur volgarizzato da lingua straniera. Ma i Lettori, crediamo, la pensano diversamente... e non hanno torto.

Società Operata.

Ricordiamo che domani avrà luogo l'Assemblea generale in seconda convocazione, alle 11 ant. Ripetiamo l'ordine del giorno:

1. Resoconto generale del secondo trimestre (può ispezionarsi da chiunque presso l'ufficio della Società).
2. Rapporto della commissione delegata dall'Assemblea ad officiare il cav. M. Volpe a recedere dalla rinuncia.
3. Comunicazioni della Direzione.

Fallimento Pontelli.

Dalle merci, prenotate in attivo per l'importo di lire 4600, si ricavarono soltanto lire 2450. Ne fecero acquisto i fratelli Cosmi, negozianti di Udine.

I mobili — fra quelli del negozio e quelli della casa, — vennero stimati circa la metà della somma prenotata in attivo, che era di lire 2800.

Un bravo industriale premiato

Tra le Ditte italiane premiate per i vini all'Esposizione Universale di Anversa ne vediamo figurare una, la quale, quantunque non del nostro Friuli, ha pure nella Provincia molte ed estese relazioni.

E questa è la Ditta Spessa Carlo d'Atti, favorevolmente conosciuta da molti negozianti di vini all'ingrosso della nostra e delle circconvicine Provincie, e che gode poi una particolare buona fama presso i nostri bachiculi per ottima qualità di Seme Bachi a bozzolo giallo che già da molti anni distribuisce nel nostro contado e che essa fa confezionare a sistema Pasteur cellulare nei suoi rinomati Stabilimenti del Varo e Pirenei in Francia.

Le nostre sincere congratulazioni dunque al solerte industriale per la ricompensa testè conseguita.

Il Frigoli fuso, che giovedì lamentava i tristi tempi che corrono e codardi per noi, tristissimi tempi, perchè oggi abbiamo il governo delle manette, sebbene neppure ad un *Depretis* è dato impedire di pensare quel che si vuole, il « fuso Frigoli » diciamo, nel numero susseguente compiacevasi ricordare il R. Prefetto, ritornato ieri sera in città dalla gita che fece in questi ultimi giorni nei Distretti di Tolmezzo e Ampezzo.

Anche il *buon Giornale* di Udine annunciava essere il Prefetto passato per Tolmezzo incognito.

Per non essere dammenò degli altri, diremo che il comm. Bruzzi si recò a Forni di Sopra Distretto di Ampezzo insieme al Maggiore de' Reali Carabinieri che doveva recarsi colà per visitare i locali ad uso di una nuova Stazione de' medesimi. Non fu per lui che una gita di piacere.

Programma

dei pezzi di musica che la banda cittadina eseguirà domani alle ore 7-1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

- | | |
|------------------------------|-----------|
| 1. Marcia | Carlini |
| 2. Mazurka « Chi lo sa » | Marchini |
| 3. Sinfonia « Domino Nero » | Auber |
| 4. Valzer « Farfalla d'oro » | Arnhold |
| 5. Cantone « Ebreo » | Appolloni |
| 6. Polka | Blasich |

Arresto.

Pajero Luigia fu arrestata, iersera perchè vagabondava, offrendosi ai passanti.

Ha quarant'anni ed è da San Vito al Tagliamento.

Lagni postali.

Preg. sig. Direttore,

Ho letto ieri su codesto periodico che il sig. Pietro Ermacora da Torlano si lagna perchè riceve il giornale, talvolta con ritardo di tre giorni.

A conforto del sig. Ermacora dirò che nemmeno quelli di Buttrio dove, meglio che a Torlano, c'è stazione ferroviaria, non hanno da far elogi in tale riguardo. Fino a circa un mese addietro mandano quotidianamente a persona dimorante appunto in Buttrio il di lei pregiato giornale. Visto però che vi giungeva col ritardo di due o perfino di tre giorni, ho riconosciuto affatto inutile la spedizione ed ho quindi cessato dall'inviarne. Mi è stato detto che codesti ritardi dipendono dall'obbligo fatto agli uffici delle regie Poste di accertarsi se nei giornali vi sieno corrispondenze scritte, segni di convenzione ecc. Rispondo, che la Direzione Generale, o il Ministero, sono padronissimi di imporre quanti obblighi e controlli credono più opportuni, ma non a scapito del servizio postale e in modo da frodare le spese di bollo per una spedizione che viene ad essere resa perfettamente inutile.

Se poi la Direzione Generale o l'ufficio qui di Udine hanno inteso di stabilire una pratica che controperli allo scopo per cui sono istituiti gli uffici postali o di impedire la diffusione della stampa, si rallegriano pure che il loro intendimento lo hanno davvero raggiunto.

Per la disgraziata famiglia Tosolini (via Ronchi N. 63)

invochiamo ancora la carità dei cittadini. E ci indirizziamo specialmente alle gentili nostre signore, perchè vogliano recarle qualche soccorso o mandarlo a noi che ci daremo cura di trasmetterlo alla stessa.

Contravvenzioni e arresti.

Le guardie di Pubblica Sicurezza: a) dichiararono in contravvenzione iersera un attaccatore di manifesti, che affiggeva il cartellone di avviso per la opera della prossima stagione; e due schiamazzatori notturni.

b) arrestarono: la Bellina Maria condannata a un mese di carcere per l'esercizio di un turpe traffico: facilitata la prostituzione di giovanette;

Pontoni Sebastiano, ragazzo tredicenne, che ne ha già fatte molte, si da promettere che riuscirà un buon *grippa*; verrà ricoverato in una casa di lavoro;

Nel Negro Andrea, di Paularo, un povero vecchio, sorpreso a questuare. I vigili poi arrestarono stamattina, per questua, certa Lenardis Domenica fu Giulio, da Santa Maria Sclauinico.

Piccolo incendio.

Ieri l'altro di sera si manifestò un piccolo incendio nella casa della signora Oceani-Piani Santa, in via della Prefettura; il danno si calcola a circa 40 lire. Bruciarono un letto e poche altre cose.

I pesel cani.

In questo flutto, donde, o *France*, or *escl* Tranquillamente avrai visto guizzare La turba innumerevole dei pesci:

Ma quando regnerai su gli Italiani, Vedrai quant'è difficile nuotare Fra la turba esiziale dei pesel-cani.

Sono le terzine d'un sonetto dedicato a S. A. R. il Principe Ereditario dal prof. Ottolenghi, autore delle *Figurine del Venezia-Lido*.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

Passatempo del sabato.

Selvarade.

I. Figlia di Teti io sono,
Madre a cinquanta figli;
Lettor, fra le conchiglie
Un nome mi sposò.

II. Se in questi versi
Tu cercherai,
Poi volta scritta
Mi troverai.

III. Io di Francesco primo,
Lettor, fui partigiano,
Gran general di mare
E celebre italiano.

Perchè dall'altra tua
Perfino avrai paura,
Nà in vita un sol momento
Esser potrai contento.

Trattando la pittura
Il bravo mio totale
Lasciò di se nel mondo
Un nome non mortale.

P. G.

Spiegazione delle sciarade precedenti:

Fa-me — Si-la:

A-si-no.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 425.

Municipio di Pasian di Prato.

Avviso di concorso.

Per volontaria rinuncia del titolare, è rimasto vacante il posto di maestro elementare della scuola maschile di Colloredo di Prato. — Si apre perciò il concorso a detto posto, cui va assegnato l'annuo stipendio di L. 550. — e conveniente abitazione.

I signori aspiranti dovranno presentare a questo protocollo le loro istanze documentate a legge, e non più tardi del 20 agosto p. v.

La nomina è di competenza del consiglio comunale, ed avrà la durata di un biennio.

Pasian di Prato, 20 luglio 1885

Il Sindaco.

F. Zorzi.

Provincia di Udine Distretto di Latisana

Comune di Rivignano.

Di conformità alla Consiglieria Delibera 15 marzo 1885 N. 2, approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale, in seduta 20 marzo N. 414, è aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola femminile di questo Capoluogo a tutto luglio a. c.

Lo stipendio è di L. 500, pagabili in rate mensili posticipate.

Le domande verranno corredate a sensi del testo unico delle Leggi 9 luglio 1876 e marzo 1885, approvato col R. Decreto 19 aprile 1885, N. 3099, serie 3a.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e l'eletta compirà il biennio di prova a sensi dell'art. 7 del R. Decreto 19 agosto 1885 N. 3099, serie 3a.

Rivignano, 8 luglio 1885.

Il Sindaco

Gori Giacomo.

La ridente vallata della Novalesa dove si trova la famosa Certosa, visitata in questi mesi da molti forestieri, è inondata in causa dello straripamento dei suoi rivi ingrossati per le piogge torrenziali cadute testè.

Il Marnesello in ispecie devasta vigneti, rovine alberi e stalle, cagionando danni gravissimi.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

Gazzettino commerciale

Udine, 25 luglio.

Mercato granario.

Relativamente alla stagione abbastanza fornito e più attivo del precedente nel frumento e nel granturco. Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla pubblica tabella in piazza.

Frumento nuovo	» 13.— » 15.30
Segale nuova	» 8.75 » 9.50
Grant. com.	» 10.75 l. 11.75
detto giallone com.	» — » —
Saraceno	» — » —
Fagioli di pianora	» — » —12

Mercato del Burro.

Stazionaria continuando le domande da fuori in burro i prezzi di questo si tennero fermi come quelli della precedente settimana.

Le vendite aumentarono a ch.g 1071 così divise:

Chilog. — Latterie	1. — » 1. —
» — Carnia	» — » —
» 381 Tarcento	» — » 1.80
» 690 Slavo	» 0.00 » 1.70
Dazio escluso.	

Mercato delle frutta e legumi.

La scarsità del raccolto delle pesche e delle pera tengono presentemente questo mercato poco fornito.

Ecco i prezzi che si leggono sulla pubblica Tabella:

Ciliegge	» 20.— » 22.—
Pesche	» 70.— » 100.—
Pera Janis	» — » 40.—
id. comuni	» 12.— » 24.—
Fichi	» 20.— » 25.—
Lamponi da tavola	» — » 70.—
Fragole	» — » 75.—
Uva bianca	» 95.— » 75.—
Nocelle	» — » 35.—
Cornoli	» — » 15.—
Prugne (Cimberi)	» — » —
Prugne	» — » 16.—
Mela	» — » 14.—
Patate	» 8.— » 9.—
Fagioli freschi	» 28.— » 30.—
detti in teg.	» 12.— » 13.—
Pomodori trevisani	» — » 25.—
Id. nostrani	» 22.— » —

Mercato del pollame.

Più sostenuto. Si vendettero le oche peso vivo al Chilog. centesimi 65 a 75; galline il paio da 3 a 4; Polli id. da 1.40 2.60 secondo il merito.

Mercato delle uova

Vendute 40000 da 50 a 53 il mila secondo la grandezza.

Mercato dei foraggi

Continua a temersi una sca sa quantità di fieni in vendita. Si vendettero i fieni nuovi da L. 3 a 3.75 e 4 il quint. Erba Spagna 1.50 a 4.75. Paglia nuove 2.20 a 2.40.

Mercati e fiere in Friuli.

Lunedì	Cividale (ann.) Duino (ann.) Maniag (mens.)
Martedì	Cividale (ann.) Martignacco (mens.)
Mercoledì	Mostegiano (mens.)
Giovedì	S. Giorgio di Nogaro
Venerdì	Cormons (mens.)

per le faccende rurali, coperta di un lenzuolo.

— Adesso, Roberto, portatelo qua. Reschen, aiutato da uno dei barcaiuoli, sollevò sulle braccia il corpo dell'annegato e lo depose sulla portantina improvvisata.

La vista del cadavere — posato colla faccia all'insù — fece fremere d'orrore coloro fra gli spettatori che, non curando le ingiunzioni dei genarmi e delle guardie di polizia, si erano spinti avanti più di tutti per potere veder meglio.

E difatti il cadavere — già in istato di avanzata putrefazione — era davvero qualche cosa di orribile, e la faccia, soprattutto, presentava un orrendo spettacolo.

Le numerose ferite e le ammaccature che avevano quasi completamente lacerato le carni del viso che si staccavano a brandelli, non permettevano di riconoscere la fisionomia di quell'individuo e se non era un piccolo rimasuglio di capelli o qualche ballo grigio impiastricciato nel sangue coagulato al posto ove avrebbe dovuto trovarsi il naso, non si sarebbe neppure potuto riconoscere l'età approssimativa di quel povero infelice.

Le vesti, quantunque rotte in vari luoghi, mostravano però di appartenere a persona benestante. Un paio di calzoni di panno grigio, un panciotto ed una giacchetta della medesima stoffa color marrone erano gli indumenti esteriori del morto.

Le gambe e le braccia contratte — forse dagli ultimi spasmi dell'agonia — offrivano uno strano spettacolo rendendo ancora più dolorosa la vista di quel corpo.

— Avvolgete il cadavere nel lenzuolo e portatelo nella stanza mortuaria della

L'insurrezione continua.

Parigi, 23. Si parla di dissensi fra il governo e il generale de Courcy, comandante le truppe francesi al Tonchino. Quest'ultimo avrebbe voluto inseguire i ribelli fino agli ultimi trinceramenti, contrariamente al volere espresso del governo.

Il National critica acerbamente il gabinetto, che lascia solamente intravedere la verità della situazione nell'Annam la quale è molto inquietante.

Gli insorti del Cambodge furono ovunque battuti. Però l'insurrezione continua, recando danni enormi al commercio, il quale è annientato.

Nizza, 24. Avvennero grandi uragani sulle Alpi Marittime. Rimasero interrotte in parecchi punti le comunicazioni alla frontiera italiana.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Il tifo a Parigi.

Parigi, 24. In quasi tutti i sobborghi e più particolarmente in quello di Saint-Antoine infuria il tifo.

Tre case crollate.

Colonia, (sul Reno) 24. Nel pomeriggio crollarono nella Waldplatz le case portanti i numeri 75, 76 e 77. Al tocco erano state già ritirate undici persone, la maggior parte gravemente ferite. — Una sessantina rimangono sotto le macerie.

Gli incendi nell'Austria.

Linz, 24. Jerl'altro in Hundsham (comune di Buchkirchen), abbruciarono dodici caseruggini ed annessi edifici. Animali, attrezzi, foraggi, granaglie, tutto andò distrutto. Ad una contadina furono combusti tremila fiorini in carta moneta. Si deplorano anche un morto ed uno gravemente ferito. Il danno è di quasi centomila fiorini.

Rivolta a Cabul.

Londra, 24. Il Daily Chronicle ha da Allahabad, in data di ieri, che l'inviato inglese parte tosto da Peshawar per Cabul, ove la ribellione è scoppiata improvvisamente.

L. MONTICO gerente responsabile

Per la campagna serica 1886

Il premiato Istituto bacologico di Ascoli Piceno diretto dal cav. prof. Erasmo Mari, incoraggiato anche dai risultati sempre più proficui ottenuti in seguito all'ultima campagna nel Veneto e specialmente a Vidor, Valdobbiadene, S. Giovanni di Valdobbiadene e S. Pietro di Barbozza (prov. di Treviso), offre alla sua numerosa clientela per il venturo anno ed a condizioni vantaggiosissime, il proprio seme bachi confezionato a sistema cellulare con selezione fisiologica e microscopica.

Per maggiori chiarimenti, programmi a stampa ed altro rivolgersi all'unico rappresentante di detto istituto per la Provincia del Friuli.

Sig. ROSSETTO GIUSEPPE

Via Savorgnana N. 14. UDINE.

AVVISO

D'affittarsi il 1° piano della casa in Udine, via Bartolini numero 6.

Per trattative rivolgersi allo Studio degli avvocati Billia.

bies — disse il signor Angelo accorgendosi dell'orrore che destava in coloro che osservavano.

Mentre Roberto ed il suo aiutante — che in quell'occasione facevano le veci di becchini — eseguivano l'ordine avuto, il signor Angelo guardava attorno in mezzo alla folla nell'atto di chi cerca qualcuno.

Alla fine, non trovando la persona che desiderava, chiese ad un gendarme: — E qua ancora a villeggiare il dottor Pernici?

— Questa mattina l'ho visto fuori a caccia, ma a quest'ora sarà certamente ritornato a casa, rispose pronto un contadino.

— Cercate di lui, riprese il pretore, e se c'è pregatelo da parte mia di venire alla chiesa per visitare questo cadavere.

Quindi rivolgendosi a Roberto che col compagno aveva sollevato la barella:

— Andiamo — esclamò.

E il funebre trasporto si mosse accompagnato da una folla enorme di contadini che chiedevano chiarimenti e specificate descrizioni a quelli che avevano potuto veder meglio.

II.

Ed ora è ormai tempo di far conoscere ai benevoli lettori qualche cosa dei personaggi che figurano in queste prime pagine della nostra narrazione.

È sempre una cosa noiosa — lo sappiamo — leggere le lunghe biografie che di solito si fanno del personaggio tale, o del personaggio tal altro d'un romanzo, e noi vorremmo dispensare i nostri lettori da questa seccatura, ma è cosa proprio impossibile se non vogliamo rendere oscuri e forse inverosimili gli avvenimenti che esporremo.

Al magazzino legnami e materiali da fabbrica

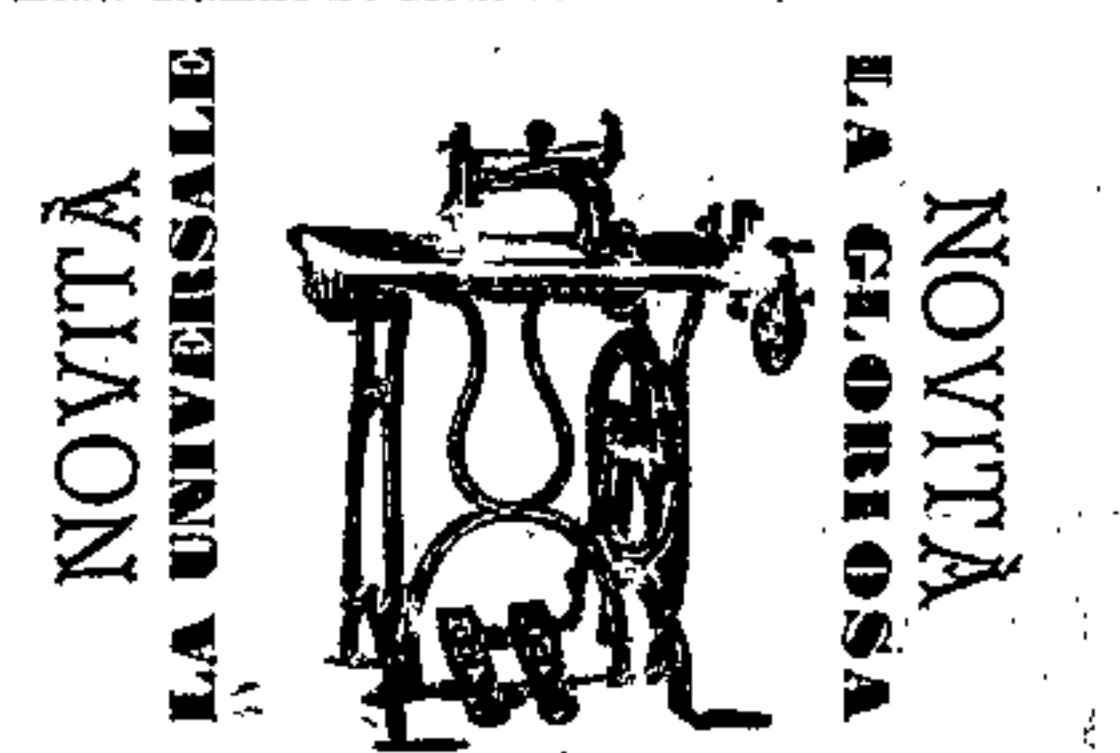
Fuori Porta Venezia
DI
ERNESTO DE ALTI
forte deposito carbone Faggio
e Cake I. qualità. Si vende all'ingrosso.

IL SIGNOR
BERNARDO TORTORA
rende noto:

che verso i primi del p. v. mese di Agosto, trasporterà l'Offelleria in Via Mercerie dal N. 6, al N. 4, di detta Via colla nuova insegna
al Leone d'oro di S. Marco.

AVVISO.

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a Cuiore da qualche ditta clandestina, Negli che non possono seriamente garantire non avendo officina all'occorrenza prima d'acquistar rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in
Via Aquileia N. 9,
ove troverete tuttora che esiste di perfezionamenti ultimissimi modelli.



macchina per Calze
officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi. Rappresentanze per Casse forti macchine Agricole, Pompe Idrauliche, Bilancie decimali ecc., ecc.
Giuseppe Baldan.

AVVISO.

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole, i sottoscritti vendono al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fabbrica:

Maneggio per trebbiatrice ad un cavallo, nuovissimo	L. 200
Trebbiatrice	» 100
Aratro all'Americana	» 25
Trinciara	» 65
Sgranatoi garantiti	» 60
Frangiavena	» 40

DEPOSITO ACQUA DI CILLI.
Fratelli Dorta.

D'AFFITTARE

in Via Viola, N. 50.
Primo appartamento composto di quattro stanze, tinello e cucina. — Corte e giardino promiscuo col proprietario. Rivolgersi al secondo piano della casa stessa.

Polveri da caccia e mina.

Prodotte dal premiato polverificio Bocconi-Bonzani di Pontremoli
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
a prezzi convenientissimi.
Rispito in Udine, piazza dei Grani N. 3 e 4.
Maria Boneschi.

Del resto saremo brevi più che ci sarà possibile onde non tediare di troppo i nostri lettori. Ci fermiamo dunque alla prima stazione di questa Via Crucis parlando d'un personaggio che forse è sembrato finora d'una importanza secondaria.

Vogliamo dire di Roberto Reschen. Nato nel 1830 in Austria e precisamente a Laybach, città posta sulla linea ferroviaria che da Trieste passando per Graz va su su fino a Vienna, Roberto era rimasto nella sua città natia fino all'età di ventidue anni.

Suo padre, Giacomo Reschen, era stato dapprima un modesto negoziante in salumi che, dopo trascorsa la luna di miele, si era dedicato solo agli affari ed al buon andamento del proprio negozio senza più curarsi della moglie e dell'unico figlio che avevano in se tutto quanto era sufficiente per formargli le delizie d'una famiglia felice.

Arricchito poi improvvisamente da uno di quei colpi favorevoli della sorte — che se da una parte innalzano una persona ne abbattano dall'altra una cinquantina — aveva abbandonato il commercio, ed essendosi ormai abituato a trascurare la famiglia, la considerava ora come qualche cosa d'impaccio alla sua libertà d'azione, per cui, limitandosi a passare alla moglie una quota mensile che le bastasse a mantenere sé ed il figlio nel decoro richiesto dalla nuova posizione sociale in cui si trovavano, egli viveva fuori di casa immerso in continue orgie ed in osceni bagordi e frequentando le bische e le case dei giuochi d'azzardo più in voga nella città.

(Continua)

RACCOMANDASI

L'Erisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei Calli ai piedi — L. 1 al flac.

L'Elisire di Camomilla. Campi maco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed interiori, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'Elisire di Camomilla — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso. Contro la stitichezza. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli — Marro Alessi — De Candido, farmacia al Redentore — In Gemona presso il farmacista Luigi Billiani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

ACQUE PUDIE

DI
ARTA - CARNIA

Provincia di Udine
Stazione ferroviaria — Stazione per la Carnia
Linea Pontebba

stabilimenti ex Pellegrini e Grassi.

Il giorno 15 corrente mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di cui è proprietario il sottoscritto.

Le ottime qualità dell'Acqua Pudia di Arta sono di già conosciutissime ed approvate dalla scienza medica. L'analisi chimica praticata sul luogo dal prof. Ragazzini di Padova nel 1846 a cura della rappresentanza comunale d'allora, ebbe una piena conferma negli assaggi recentemente praticati dall'Istituto sperimentale di Udine.

Camere ammobiliate a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture proprie per gite di piacere, corse giornaliere da e per la vicina Stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi. La bellezza della valle, la purezza dell'aria, la salubrità dell'aria pura, fresca e pur pregna di effluvi che emanano dai nostri boschi resinosi di cui si è il soggiorno di Arta.

Una compagnia filodrammatica che ebbe a rappresentare ne' vari e più rinomati alberghi d'Italia (durante la stagione) pubblici trattamenti. Lusingasi perciò il sottoscritto di vedersi onorato anche quest'anno da numerosi concorsi, ammettendo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei signori accorrenti.

Arta 10 giugno 1885.

Il Proprietario Conduttore

P. GRASSI.

(Medaglie alla Esposizione di Milano e Torino)

L'Acqua Minerale Ferruginosa di

S. TA CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d'Italia e merita d'essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

prof. MANTEGAZZA.

(Almanacco Igienico 1880).

Dichiaro io sottoscritto di avere sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile che nell'infantile.

L'Acqua Minerale di

SANTA CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline o ferruginose. Nelle dispesie a base anemica e di esaurimento nervoso, nelle affezioni e ferri lenti dell'intestino, nelle clorosi, nelle cachessie palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo a turbamento delle funzioni gastro-enteriche ed epatiche, furono sempre e quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calcio) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomaci ad intestini delicati ed irritabili; la grande abbondanza d'acido carbonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengono lunguissimo tempo inalterate.

Dottor cav. M. R. LEVI, Medico Primario Docente nello Spedale Civile Generale di Venezia costa Centesimi 90 la bottiglia.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria in Milano. A. MANZONI & C., via della Sala 16; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. In UDINE presso Comelli, Comm. scatt. Fabris, Girolami Giuseppe, Bosero e Sandri.

Luigi del Gos

Via POSCOLLE, N. 45

Grande e assortito Deposito

LAPIDI

IN MARMO DI CARRARA

artisticamente lavorate

da Lire 16 in più.

Assume qualunque lavoro

in genere di decorazione.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 24.

Rendita god. 1 gennaio 93.08
ad 93.28. Idem god. 1 luglio
95.25 a 95.45 Londra 2 mesi
25.15 a 25.20, Francese a
vista 100.25 a 100.55.

Valute. Pezzi da 20 franc.
austriache da 203.
a 203.50. Fiorini austriaci
da 20 a 20.50; Banconote
d'argento da 20 a 20.50.

TRIESTE 24.

Carte meno ferme. Cam-
bi sempre sostenuti. Af-
fari pochissimi.

Napoleoni pronti 9.85 1/2
a 9.90 1/2. Londra 124.75
a 125.10. Francia 49.35
a 49.55. Italia 49.20 a

49.40. Banconote italiane
49.15 a 49.30. Rendita au-
striaca in carta 82.70 a 82.90
Rendita italiana 94.1/4.
a 94.3/8 in chiusa di
Borsa a 1 per fine
mese 92.15 a 92.30.
Libro sterline 12.43 a 12.45

VIENNA 24.

Rendita in carta 82.60. Ren-
dita in argento 83.85 detta
in oro 108.95. Rendita di
marzo 99.50. Azioni della
Banca austro-ungarica 860.
della dello Stabilimento di
Credito 284.60. Londra per
10 lire sterline 124.90. Ar-
gento. Zecchini 5.89.
Napoleoni d'oro 9.89 1/2.
Banc. germ. per 100 Mar-
che Imp. 61.35. Lire, Ita-
liane 49.30.

BERLINO 24.

Mobiliare 464.50 Austria-
che 491. Lombardo 223.
Italiane 95.70.

PARIGI 24.
Rendita 3 0/0 80.87. Ren-
dita 5 0/0 110.12. Ren-
dita italiana 94.83. For-
Londra 25.18 1/2 Italia 1/4
Inglese 92.91/6. Banca di
Parigi 8.86.

LONDRA 23.
Inglese 99.11/16 Italia-
no 94.3/8.

FIRENZE 24.
Rendita italiana 95.27.
Londra 25.17. Francese
100.50. For. Merid. (con.)
689. Credit Italiano Mo-
biliare 887.

Dispacci particolari.
PARIGI 25.
Chiusura della sera Rend.
94.85. VIENNA 25.
Rendita austriaca (carta
82.60 Id. austr. (arg.) 83.60
Id. austr. (oro) 169.20 Lon-
dra 124.30. Argento
Nap. 9.80.

MILANO 25.
Rendita italiana 95.20.
Serai 95.
Marchi 1.24 1/2

MAL DI CUORE ED ASMA

Il rimedio infallibile, assolutamente superiore ad ogni altro è
L'Antiasmatico Bozetti
del Farmacista T. Bozetti. — L. 3.50 la Bottiglia, rimessa
anticipata.
Rivolgersi a C. Bozetti, Milano, Via Vivajo, 16.

AI SOFFERENTI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la terza edizione, con cura riveduta
e notevolmente ampliata del trattato

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interes-
sante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera origi-
nale offre saggi consigli pratici contro le emissioni
seminali involontarie e per il recupero della forza
virile indebolita in causa di masturbazione ed ec-
cessi sessuali — offre pure esecuti cenni sugli organi
genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa
istruzione sulla loro cura.

Breve volume in 16 ramicamente stampato, di
pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro
Vaglia Postale di lire cinque.
Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SIN-
GERI**, Viale di P. Venezia, 28, vicino la Stazione
Centrale, Milano.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	da Venezia	da Venezia	da Udine
ora: 1.43 ant.	ora: 7.21 ant.	ora: 4.30 ant.	ora: 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. — ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	5.28 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	4. — pom.	6.15 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. — pom.	8.30 ant.

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ora: 5.50 ant.	ora: 8.45 ant.	ora: 6.30 ant.	ora: 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10 ant.
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	12.30 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. — pom.	7.40 pom.
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.20 pom.

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ora: 2.50 ant.	ora: 7.37 ant.	ora: 6.50 ant.	ora: 10. — ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 ant.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. — pom.	8.08 pom.
8.47 pom.	12.36 pom.	9. — pom.	1.11 ant.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova.

FABBRICA LETTI E MOBILI IN FERRO VUOTO RICCA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

LAVORAZIONE Sistema CAMBIAGGIO
Si spedisce CATALOGO DIETRO RICHIESTA
Scrivere ben chiaro l'indirizzo.

DEPOSITO E VENDITA all'ingrosso ed al minuto

GENERI
TAPPEZZERIE
Materiali
Corda
Molle
e Cinghia

VERNICE SPECIALE
per Letti in ferro, fabbricata appositamente.
Letti di vero ottone, cesellati e dorati a fuoco inglese.

AVVERTENZE.
L'articolo fabbricato da Baldizzone staccandosi affatto dalle altre fab-
bricazioni è raccomandato ai signori Albergatori, Interni e Stabilimenti,
quali troveranno generosi sconti, e vantaggi e puntualità. Non essendo vol-
l'articolo conosciuto al negoziante non convenendo far auto, si prega
tener calcolo della fabbricazione ed ENTRATA LIBERA, anche non acqui-
stando al fine conoscere il PREGIO E NOVITÀ.

Preparati non confondere l'Esclusiva rilevata fabbricazione CAMBIAGGIO
colle altre in genere.

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZOCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fucile.

nei Cavalli, Bestie, bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

anni 28 di continui ed infallibili successi

garantiscono la guarigione delle storte, ammacature, contusioni, scarti,
mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta

A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra,
90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

In UDINE presso Comelli, Comessatti, Fabris, Bosero e Sandri.

AI SIGNORI BACHICULTORI.

LA CASA N. LAVAL & C. DI MILANO

Via Brera, N. 18.

Avvisa la numerosa Clientela di avere aperta la vendita del

Seme Cellulare Selezionato a bizzoso giallo e bianco dei Pirenei

e giallo Varo - Libau MARCA DARBOUSSE.

Prezzo di L. 10 ogni 100 deposizioni Cellulari con annessa farfalla.

« 14 l'uncia di 28 grammi per seme cellulare in scatola.

Antecipazione di lire 2 per Oncia o 100 Cellule, saldo alla

consegna.

Sconto per ordini passati entro il 15 agosto prossimo venturo.

Ibernazione gratuita.

Milano, 30 giugno 1885.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i **Confetti vegetali Costanzi**, in
sostituzione delle Candele. I medesimi segnano inoltre le anelle, tolgono i bruci-
ciori uretrali, e sanano mirabilmente le gocce di qualsiasi data, siano pure ritenute
incurabili.

Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione, lire 3.80. In provincia per pacco
postale aumento di Cent. 55.

Vendita in **UDINE** presso i farmacisti **BOSERO E SANDRI**, alla **Fenice** risorta,
Via della Posta e presso tutte le farmacie d'Italia esigendo in ciascuna scatola un'eti-
chetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore

A VVISI

in quarta pagina, a prezzi convenientissimi

ACQUE GAZOSE

FABBRICA D. SCHONFELD

UDINE — Via Bartolini N. 6. — UDINE

DISTINTA DEI PREZZI

GAZOSE	Vendita al minuto	Lire	0.15
dette	all'ingrosso al 100.	12.50	
SIFONI	al minuto	0.10	
detti	all'ingrosso al 100.	7.00	
detti	Abbonamento per privati per n. 50	4.00	

praticando il medesimo prezzo tanto in Città che nella Provincia.

NONCHÉ

si partecipa che oltre alle consuete Gazose al Cedro si preparano anche le
tanto rinomate Gazose al Citrato di magnesia, bevanda gustosa, rinfrescante
e digestiva, ad usanza delle altre Città d'Italia, al prezzo di centesimi 20 al
minuto, 15 all'ingrosso.

ACQUE GAZOSE

ENOLOGHI Il solfito di calce
chimicamente puro,
preparato nel Laboratorio chimico della
Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla
Drogheria di **Francesco Minisini**
in Udine.



Deposito in Udine presso i farmacisti Bo-
sero e Sandri.

FILIALI

TORINO

Via Bellezza
n. 17

ANCONA

Piazza
Piebiscito

SONDRIO

Piazza
Quadrivio.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina — GENOVA

Partenze per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

2 agosto vap.	PERSEO
15 agosto vap.	ORIONE
2 settembre vap.	REGINA MARGHERITA
9 settembre vap.	ADRIA

Si accettano merci e passeggeri per VALPARAISO - CALLAO con transbordo a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC.

A datare da settembre la partenza restano fissate ogni mercoledì ad ore 10 ant.

Dirigersi per merci e passeggeri a GENOVA, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

Partenze per RIO-JANEIRO (Brasile)

2 agosto vap.	PERSEO
15 agosto vap.	ORIONE
2 settembre vap.	ADRIA
9 settembre vap.	BISAGNO

FILIALI

MILANO

Foro
Bonaparte n. 11

UDINE

Via Aquileja
n. 33

FANO

Corso
Porta Mazzini